

REGOLAMENTO DI SCALO AEROPORTO FERRARA SAN LUCA

a cura della Direzione Territoriale Emilia-Romagna

Edizione:	1	2	3	
Revisione:	0	0	0	
Inizio Validità:	01/12/2012	15/01/2022	15/01/2026	



INDICE

- **Capitolo 1 – Premessa Pag. 4**
 - 1.1 Introduzione
 - 1.2 Aggiornamento e diffusione
 - 1.3 Ordinanza in vigore
 - 1.4 Normativa di riferimento
- **Capitolo 2 - Aspetti generali Pag. 5**
 - 2.1 Struttura e gestione
 - 2.2 Modifiche al testo
 - 2.3 Contenuti
 - 2.4 Sanzioni
- **Capitolo 3 - Caratteristiche dell'aeroporto ed operatività Pag. 6**
 - 3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto
 - 3.2 Operazioni di Volo
 - 3.3 Chiusura dell'Aeroporto
 - 3.4 Attività di Paracadutismo
 - 3.5 Attività VDS
- **Capitolo 4 - Soggetti operanti e competenze Pag. 9**
 - 4.1 Soggetti Operanti
 - 4.1.1. Competenze
 - 4.1.2 Operatori sfalcio erba - Rinvio
 - 4.2 Funzione ATS
 - 4.3 Rifornimento carburante
 - 4.4 Soccorso
 - 4.4.1 Presidio Sanitario
 - 4.5 Presidio Antincendio
 - 4.6 Autorità di Polizia
- **Capitolo 5 - Diritti aeroportuali (approdo, sosta, decollo, tasse passeggeri), Registro di Scalo, Riscossione EPAC Pag. 13**
- **Capitolo 6 - Security e Safety Pag. 14**
 - 6.1 Definizioni
 - 6.2 Security
 - 6.2.1 Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo



6.2.2 Procedure di accesso dei mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

6.2.3 Misure di Sicurezza

6.3 Safety

6.3.1 Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

6.4 NOTAM

6.4.1 Procedura per l'emissione del NOTAM

6.5 Sicurezza del lavoro

6.6 Tutela ambientale

6.7 Gestione Emergenze

Allegato “A”: Procedura di verifica dell’agibilità delle infrastrutture di volo



Capitolo 1 - Premessa

1.1 Introduzione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

- ENAC – DIREZIONE TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA
Via del Triumvirato, 84
40132 Bologna
Telefono +39 0516479690
e-mail: emiliaromagna.apt@enac.gov.it
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it
Tel. Mobile: funzionario reperibile secondo turno comunicato mensilmente.

1.2 Aggiornamento e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante aggiornamento.

La diffusione degli aggiornamenti avviene con pubblicazione sul sito web dell'aeroporto a seguito dell'emissione di Ordinanza di adozione da parte ENAC D.T..

1.3 Ordinanze in vigore

Ordinanza n.11/2021 trasmessa con nota 0146149-P del 17/12/2021.

1.5 Normativa di riferimento

Codice della Navigazione;

- REGOLAMENTO (UE) N. 1254/2009 - criteri per consentire agli Stati membri di derogare alle norme fondamentali comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e di adottare misure di sicurezza alternative;
- REGOLAMENTO (UE) N.376/2014 e REGOLAMENTO (UE) N.2015/1018 – segnalazione di eventi/inconvenienti e incidenti aeronautici;
- Regolamento ENAC “Misure alternative di sicurezza per gli aeroporti demaniali statali e per gli aeroporti privati destinati alla mobilità aerea territoriale (*regional air mobility*)”;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo;



- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Nuovo regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Regolamento ENAC Regole dell’Aria Italia;
- Circolare ENAC ATM 05 B del 13 maggio 2021 – Eventi e attività interessanti il traffico aereo;
- Circolare ENAC ATM 09A del 24 MARZO 2021 -UAS-IT: Criteri d’implementazione e procedure per zone geografiche;
- Regolamento ENAC Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici.

Capitolo 2 - Aspetti generali (struttura e gestione)

2.1 Struttura e gestione

Il Regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi.

2.2 Modifiche al testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento saranno sostituite dall’aggiornamento o revisione.

Ogni pagina del presente regolamento reca l’indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio e validità.
- Tutti i soggetti operanti sull’aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso.

2.3 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali;
- delle procedure in vigore presso l’aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti;
- delle disposizioni emesse da ENAC.
- dell’indice delle Ordinanze in vigore emanate dalla Direzione Territoriale.



Raccoglie le regole per assicurare:

- l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali;
- l'accesso e utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Ferrara ai sensi dell'art. 699 del Codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005 per le parti applicabili.

Viene adottato con Ordinanza della Direzione Territoriale Emilia-Romagna.

Il presente Regolamento è stato aggiornato in conformità con la normativa vigente, con il Regolamento "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di Aviazione Generale e le Aviosuperfici" ed. 1 del 02/02/2011 nonché a seguito della Comunicazione ENAC Direzione Centrale Regolazione Aerea prot. 57643 del 21/05/2019 e della disposizione Direzione Territoriale Emilia-Romagna.

2.4 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è sanzionabile a norma dell'art.1174 del Codice della Navigazione.

Capitolo 3 – Caratteristiche dell'aeroporto ed operatività

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Ferrara è aperto al traffico non commerciale.

Sono ammessi voli intracomunitari. Non sono ammessi voli da e per Paesi extra-Schengen ed extra UE.

- Indicatore di località (ICAO): LIPF
- Coordinate (ARP) 44°48'57" N 011°36'48" E
- Elevazione 20 FT

Autorità amministrativa aeroportuale: ENAC Direzione Territoriale Emilia-Romagna, Aeroporto "Guglielmo Marconi", Via Triumvirato n. 84, 40132 Bologna; Tel. +39 051 6479690 – email: emiliaromagna.apt@enac.gov.it

- Esercente: Aero Club "R. Fabbri" – Volo a Motore; Tel 3383587399
- Email: amministrazione@aecferrara.it / sito Internet: www.aecferrara.it



- Autorità ATS: NIL
- Classificazione spazio aereo: "G"
- Spazio aereo: WI Milano FIR
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules)
- Distanza dalla città: 1,08 NM S Ferrara
- Giorno di chiusura: vedi AIP

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste

RWY 09L dimensioni 800x30 – resistenza SIWL 2000 kg (ASPH)

RWY 27R dimensioni 800x30 - resistenza SIWL 2000 kg (ASPH)

RWY 09R dimensioni 900x60 – resistenza AUW 2500 Kg (Terra Sod)

RWY 27L dimensioni 900x60 – resistenza AUW 2500 Kg (Terra Sod)

Dimensioni SWY 27R 100

Dimensioni CWY 27R 100

3.2 Operazioni volo

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'aeroporto di Ferrara sono pubblicate su AIP AD 2 LIPF 1-1.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

- Procedure di Volo

Circuito di traffico: pista RWY 09L/27R a Nord (1)

pista RWY 09R/27L a Sud (2)

Decolli e atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo. Per ottenere indicazioni e notizie, anche per le operazioni di terra, è consigliabile contattare preventivamente l'Aero Club "R.Fabbri" di Ferrara (d'ora in avanti "Aero Club") o l'Aero Club Volovelistico Ferrarese (d'ora in avanti "A.V.F.") per l'attività aliantistica.



L'uso della pista 09R/27L è limitata all'attività degli alianti.

Le due piste non possono essere usate contemporaneamente.

La pista 09L/27R è usata come sussidiaria della pista 09R/27L per l'attività aliantistica.

Voli da/per Paesi Esteri:

Sono ammessi voli intracomunitari.

Non sono ammessi voli da e per Paesi extra-Schengen o extra UE.

3.3 Chiusura dell'Aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.4 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Ferrara è consentito lo svolgimento di attività di paracadutismo nel rispetto delle prescrizioni riportate in ENR 5.5.1. – Attività di lanci paracadutisti

3.5 Attività VDS

L'attività di volo VDS avanzati è consentita secondo le previsioni del DPR 133 del 09/07/2010, disciplina del volo da diporto sportivo, con particolare riguardo all'art.9.

L'attività di volo VDS non avanzati (basici) è subordinata a specifica autorizzazione della Direzione Territoriale Emilia-Romagna e non è consentita in concomitanza con operazioni di volo con aeromobili, ma è soggetta a segregazione.

Low-Visibility e VFR notturno

Non sono consentiti.

Attività acrobatica

L'attività acrobatica non è consentita.



Capitolo 4 – Soggetti operanti e competenze

Generalità

L'Aeroporto di Ferrara San Luca è demaniale ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC – Direzione Territoriale Emilia-Romagna, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle normative e circolari ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata da ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area Territoriale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Nell'ambito aeroportuale è vietata qualsiasi attività venatoria, salvo eventuali interventi espressamente autorizzati dalla Direzione Territoriale Emilia-Romagna per l'allontanamento della fauna selvatica nel caso in cui questi rischi di pregiudicare la sicurezza Territoriale.

Nell'ambito aeroportuale è vietato l'accattonaggio, il vagabondaggio ed ogni attività che possa intralciare il normale svolgimento delle attività aeronautiche.

Nell'intero ambito aeroportuale è vietato il campeggio. I concessionari di aree e beni demaniali sono tenuti a non consentire tale tipologia di insediamenti, ancorché in aree

non in concessione, da parte di propri Soci o comunque di persone la cui presenza in loco sia riconducibile alle proprie attività. Essi sono altresì incaricati di segnalare tempestivamente eventuali abusi, da chiunque commessi, alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna ovvero all'Autorità di Polizia più vicina.



4.1 Soggetti operanti

Sono presenti come Operatori aeroportuali:

- Aero Club “R.Fabbri” di Ferrara, Organizzazione di addestramento Dichiarata ENAC - IT.DTO.030.
- Aero Club Volovelistico Ferrarese (A.V.F.), Organizzazione di addestramento Dichiarata ENAC - IT.DTO.032.
- Master Aviation S.r.l. società di manutenzione

4.1.1 Competenze

Aero Club “R. Fabbri”di Ferrara

- Provvede alla verifica continua dell’agibilità delle infrastrutture di volo (l’agibilità della pista di volo in erba è verificata dall’A.V.F.), secondo la procedura allegata (All. A), da considerarsi parte integrante del presente Regolamento.
- Fornisce informazioni T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli.
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell’aeroporto.
- Invia mensilmente a ENAC D.T. Emilia Romagna gli stralci volo e copia del registro movimenti giornalieri dell’A/P per la determinazione e riscossione delle Entrate Proprie dell’Aviazione Civile (EPAC).
- Segnala immediatamente incidenti, inconvenienti gravi all’ENAC Direzione Territoriale Emilia-Romagna, tramite il sistema ECCAIRS2 entro 72 ore ed alla ANSV entro 60 minuti via telefono o email.
- Segnala eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna entro 72 ore.
- Verifica l’accesso di uomini e mezzi nell’area riservata alle operazioni di volo.
- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull’Aeroporto di fatti che possano avere impatto sull’operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissione di NOTAM, ne fa richiesta alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna.

Contatti:

Aero Club “R.Fabbri” Ferrara Volo a Motore

Telefono +39 3383587399

e-mail: amministrazione@aecferrara.it



PEC: aecferrara@legalmail.it

Sito internet: www.aecferrara.it

4.1.2 Operatori sfalcio erba

Con nota ENAC prot. ENAC-AER-19/005/2025-0070209-P è stato autorizzato il subentro dal 01/06/2025 fino all'effettivo affidamento degli aeroporti minori ad ENAC Servizi S.r.l. del provvedimento di concessione prot. n. 86119/EER del 25/08/2017 di area demaniale per attività di sfalcio erba alla Ditta Individuale Ferrari Mattia.

4.2 Funzione ATS

Non è previsto il servizio ATS con personale abilitato alla fonia per l'assistenza in volo e al suolo.

È assegnata una frequenza, 122.505 MHz, per esigenze dell'Aviazione Generale e per l'Aero Club. Detta frequenza non deve essere usata per scopi ATS.

4.3 Rifornimento carburante

È presente il servizio di rifornimento carburante tipo 100LL, solo per esigenze dell'Aeroclub locale.

4.4 Soccorso

Non è previsto il servizio di Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale.

4.4.1 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento.

A Ferrara è presente il reparto di Pronto Soccorso dell'Ospedale Sant'Anna che si trova a Cona fraz. Di Ferrara in via A. Moro n.8.

Tel. 112

4.5 Antincendio

Il servizio antincendio presso l'aeroporto di Ferrara è fornito da Aero Club Ferrara.

Categoria: Presidio antincendio.

Il presidio antincendio presso l'Aeroporto di Ferrara San Luca è stato inizialmente istituito come Servizio Antincendio con D.M. n. 6660 del 24/11/1982 per la nona classe aeroportuale ex legge n. 930 del 23/12/1980 (1° classe ICAO).

Con il Regolamento "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperficie" ed. 1 del 02/02/2011, non è più prevista tale



classificazione antincendio, tale per cui il servizio in questione è divenuto un “Presidio Antincendio”.

L’Aeroclub Volo a Motore di Ferrara, per questo servizio, mette a disposizione personale addestrato e qualificato e mezzi certificati per la classificazione aeroportuale di appartenenza, garantendo inoltre la presenza continua di detto personale durante le operazioni di volo e l’efficienza dei mezzi antincendio in dotazione.

L’orario di svolgimento del servizio è indicato in AIP LIPF AD 2.6.

4.6 Autorità Di Polizia

Non presenti sull’Aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

Polizia di Stato

Questura
Corso Ercole I° d’Este, 26 - Ferrara
Tel. 0532-294311 - 113
PEC: urp.quest.fe@pecps.poliziadistato.it

Dogana

Ufficio delle Dogane
Via Monsignor Maverna, 4 - Ferrara
Tel. 0513 – 783443 – 0513 783111
Email: dogane.ferrara@adm.gov.it
PEC: dogane.ferrara@pec.adm.gov.it

Carabinieri

Comando Provinciale
Via del Campo, 40 - Ferrara
Tel. 0532-6891 - 112

Capitolo 5 – Diritti aeroportuali (approdo, sosta, decollo, tasse passeggeri) – Registro di scalo – Riscossione EPAC



L'aeroporto di Ferrara è aeroporto aperto al traffico non commerciale. Sono ammessi voli intracomunitari; non sono ammessi voli da e per Paesi extra-Schengen o extraUE.

L'uso dell'aeroporto di Ferrara da parte di tutti gli aeromobili, ad eccezione dei voli scuola, di Stato, di emergenza e soccorso, di sosta e imbarco per i passeggeri in partenza per relative addizionali, come previsto dalla Legge 5 maggio 1976 n. 324 e successivi aggiornamenti.

L'Aero Club è tenuto ad istituire e mantenere aggiornale un Registro di Scalo dove ha cura di annotare tutti i movimenti effettuati sull'aeroporto, con l'effettivo orario di atterraggio e l'effettivo orario di decollo.

Copia del registro e degli stralci volo vengono inviati su base mensile ad ENAC, Direzione Territoriale Emilia Romagna, per le verifiche di competenza, al fine di consentire il calcolo graduale dei diritti dovuti a ENAC e provvedere ad emettere la nota di accertamento dei diritti aeroportuali da parte del Funzionario della Direzione Territoriale ENAC che si occupa di EPAC.

Il versamento da parte dell'Aero Club deve essere effettuato entro i primi 5 giorni lavorativi del mese successivo rispetto al periodo di riferimento.

Al riguardo, l'Aero Club "G. Fabbri", prima della partenza di ogni singolo volo, è delegato a curare la riscossione dei diritti aeroportuali per conto di ENAC, che sulla base del suddetto riepilogo delle operazioni di volo, provvede ad emettere la nota di accertamento dei diritti aeroportuali. Ai sensi dell'art. 802 del Codice della

Navigazione, l'Aero Club "G. Fabbri" è tenuto a provvederà a segnalare alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna eventuali inadempienze, via e mail all'indirizzo: emiliaromagna.apt@enac.gov.it per i successivi consequenti provvedimenti.



Capitolo 6 – Security e Safety

6.1 Definizioni

Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime Territoriale.

Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.

6.2 Security

Le misure di sicurezza dello scalo di Ferrara debbono conformarsi a quanto previsto dal Regolamento “Misure alternative di sicurezza per gli Aeroporti Demaniali Statali e per gli Aeroporti Privati destinati alla Mobilità Aerea Territoriale (Regional Air Mobility)”.

6.2.1 Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L' accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia addetto ai servizi aeroportuali ovvero non eserciti attività di volo ovvero funzioni di controllo e vigilanza.

L'accesso è sempre limitato al tempo strettamente necessario allo svolgimento delle proprie mansioni o attività.

Possono accedere:

- Ispettore/Funzionario Enac.
- Forze dell'Ordine.
- Funzionari ANSV.
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento d'identità con fotografia.
- Personale e soci dell'Aero Club di Ferrara e degli altri concessionari.
- Operatori aventi titolo, accreditati da Enac o dall'Aero Club di Ferrara o dagli altri concessionari.



- Visitatori occasionali conosciuti ed accompagnati dai soggetti di cui sopra a condizione che non arrechino intralcio all'attività aeroportuale.

Cartelli di divieto di accesso devono essere posizionati in modo opportuno per evitare accessi non autorizzati.

6.2.2 Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L' accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi ENAC.
- Mezzi FF.O.
- Mezzi di soccorso.
- Mezzi, utilizzati nelle attività di manutenzione e gestione, appartenenti agli operatori aeroportuali accreditati da Enac o dall'Aero Club Volo a Motore, secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.
- Mezzi utilizzati per la movimentazione al suolo degli alianti, condotti da titolari di licenza aeronautica, secondo percorsi e procedure specifiche.

6.2.3 Misure di Sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio aeromobili, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.
- A tal fine deve essere predisposto a cura dell'Aero Club di Ferrara e di tutti gli altri operatori, ciascuno per se stesso, l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili.
- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi, che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto.
- Il trasporto di persone da parte dell' Aero Club di Ferrara e degli altri operatori può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile dell'operatore.
- È fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy.



6.3 Safety

6.3.1 Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra è consentita ai Piloti ed Operatori accreditati che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.

In area di movimento i mezzi devono essere dotati di segnaletica diurna ICAO.

L'accesso degli alianti alla pista erbosa, attraverso il cancello dell'A.V.F., è consentito soltanto al traino di un mezzo dello stesso A.V.F. e sotto la sua responsabilità, condotto da titolare di licenza aeronautica, secondo percorsi e procedure specifiche nel rispetto della safety aeroportuale.

In area di movimento è vietato fumare.

6.4 NOTAM

Ogni variazione di qualsiasi natura o modifica di quanto pubblicato su A.I.P., installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna per l'emissione di NOTAM (NOTice To AirMen) essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo.

La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna per l'emissione di NOTAM.

Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo, compreso lo sfalcio erba, devono essere comunicate alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna per l'emissione di NOTAM. Durante le operazioni di sfalcio erba che comportino l'utilizzo di uomini e mezzi vicino alla pista e alle vie di rullaggio, è prescritta la presenza di una persona alla radio sulla frequenza 122.505, per avvisare e coordinare gli addetti allo sfalcio dell'erba al fine di evitare di creare ostacolo alle operazioni di volo.

6.4.1 Procedura per l'emissione dei NOTAM:



Durante la settimana lavorativa l'Aero Club è tenuto ad inviare alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna la richiesta scritta di emissione NOTAM.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Territoriale Emilia-Romagna potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di NOTAM per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'ENAV.

6.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/03/1998 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- Procedure di evacuazione
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

6.6 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

E' vietato l'accesso in ambito Territoriale per la discarica di materiali di qualsiasi genere.

6.7 Gestione Emergenze

Definizioni

Per allarme si intende: una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.



Per emergenza si intende: una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

Per incidente si intende (rif. Decreto Legislativo n. 66/1999): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori dalle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, agli pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
- c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

Per inconveniente grave si intende (rif. Decreto Legislativo n. 66/1999): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo sopra indicato.

Per evento si intende (rif. Decreto Legislativo n. 213/2006): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito



sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: *

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante.
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile.
- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico.
- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile.
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza.
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico.
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose.
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo.
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilitate.
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo, ma non esaustivo.



Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, l'Aero Club preavverte i servizi di Soccorso esterni ed attiva il “Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio”.

Qualora agli stati di allarme o emergenza consegua un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate:

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone, l'Aero Club:

- Informa tempestivamente i Servizi di Soccorso e Protezione Civile, attiva il “Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio”
- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Territoriale che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione.
- Informa entro 72 ore ENAC via telefono e email, nonchè l'ANSV tramite contatti sia telefonici che email entro 60 minuti dall'evento.

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone l'Aero Club:

- Informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia e le strutture di Soccorso e Protezione Civile del territorio che operano, secondo proprie procedure e protocolli.
- Informa entro 72 ore ENAC via telefono e email, nonchè l'ANSV tramite contatti sia telefonici che email entro 60 minuti dall'evento.

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non sia scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale dopo opportuna ispezione dell'area di manovra, dichiarando l'agibilità dell'aera.



ALLEGATO “A”

Procedura di verifica dell’agibilità delle infrastrutture di volo

La seguente procedura è emessa allo scopo di consentire l’impiego delle infrastrutture di volo in sicurezza da parte degli aeromobili impiegati dagli utenti residenti e di quelli esterni eventualmente autorizzati.

Al fine di assicurare quanto sopra è necessario porre in atto le seguenti verifiche/ispezioni:

Verificata la presenza e l’integrità della segnaletica.

Effettuata ispezione visiva della pista in erba per integrità del fondo, assenza di rilevanti avallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d’acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD.

Verificato che l’altezza dell’erba sia ai limiti consentiti (cm 10 per la pista in erba, zone di rullaggio e strip).

Verificata nell’area di movimento l’assenza di aeromobili o autoveicoli non autorizzati

Verificato lo stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avallamenti, di aree di residui d’acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili

Effettuate verifiche ispettive sulla pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo

Ripetute le ispezioni di cui sopra ogni qualvolta ritenuto necessario; in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche vengono ripetute secondo necessità le verifiche di integrità della pista e vie di accesso

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate preventivamente all’inizio dell’attività di volo della giornata. Nel caso di esito negativo di tali verifiche ispettive, oltre a dare avviso agli operatori residenti, dovrà essere avvisato telefonicamente il funzionario reperibile della D.T. Emilia Romagna e dovrà essere inviata comunicazione scritta alla Direzione Territoriale Emilia Romagna e al Professionista Incaricato. Analogi flussi di comunicazioni dovrà essere attivato in caso di ripristino dell’agibilità dell’aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.

Data_____ Firma_____